

Rimini 9.2.2023

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 5 giorni.

Giorno del Ricordo: l'Amministrazione Comunale deponga una corona di alloro nel Giardino Vittime dimenticato.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

considerato

che il 10 Febbraio si commemora il "Giorno del Ricordo in memoria delle Vittime delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata", nell'anniversario del vergognoso trattato di Pace (10.02.1947) che impose all'Italia di cedere alla Jugoslavia le terre d'Istria, Fiume e parte della Dalmazia, dalle quali esodarono 350.000 italiani;

ricordato

la Legge del 30.3.2004 che istituisce il Giorno del Ricordo e prevede iniziative delle Istituzioni e delle Scuole per fare conoscere, dopo 60 anni di silenzio, di negazionismo, di giustificazionismo, questa pagina tragica della nostra storia nazionale;

la verità nascosta sugli eccidi di circa 12.000 italiani tra l'autunno del 1943 e la primavera del 1947 attuati dai partigiani comunisti di Tito per eliminare tutti coloro che si potevano opporre al disegno di annessione di quelle terre italiane alla Jugoslavia;

le migliaia di Italiani, colpevoli solo di essere tali, gettati nelle Foibe che da naturali inghiottitoi carsici, si trasformarono in profonde fosse comuni;

evidenziato

che l'Amministrazione Comunale tiene la commemorazione ufficiale del Giorno del Ricordo alla Biblioteca di Pietra sul Molo di Rimini ma continua ad ignorare il Giardino, intitolato alle Vittime delle Foibe (ex Piazzale Carso), con l'approvazione dell'Ordine del Giorno, presentato dal sottoscritto, nel Consiglio Comunale del 25.11.2004;

chiede

se non sia un dovere morale dell'Amministrazione Comunale, a nome della città di Rimini, onorare senza riserve, le migliaia di Vittime delle Foibe, a cui è intitolato il Giardino, che non può essere dimenticato, proprio nel Giorno del Ricordo;

se per rispetto verso le Vittime delle Foibe, l'Amministrazione Comunale non debba deporre una corona di alloro sulla targa del Giardino Vittime delle Foibe che non può essere considerato un semplice segnale della toponomastica.

Gioenzo Renzi